



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/37 DEL 22.05.2024

Oggetto: Indirizzi per l'utilizzo del contributo a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna per lo svolgimento di attività di interesse specifico della Regione. Anno 2024.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la norma dell'articolo 32, comma 15, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, così come rideterminata dall'articolo 3, comma 28, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, dall'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, dall'articolo 1, comma 6, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32, dall'articolo 5, comma 14, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5, e dall'articolo 1, comma 20, della legge regionale 3 agosto 2017, n. 18, relativa all'attribuzione del contributo a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi" per lo svolgimento delle attività di interesse specifico della Regione Sardegna.

La legge regionale n. 3/2008 dispone che la Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisca gli indirizzi per l'utilizzo di tale contributo, pertanto l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, in seguito a precisi accordi con gli organi dell'Istituto, propone alla Giunta regionale di individuare, per l'anno 2024, le seguenti attività di interesse specifico per la Regione che l'Istituto, ad integrazione di quanto ricompreso nelle attività istituzionali già finanziate con oneri a carico dello Stato, dovrà assicurare a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione e non oltre il 31 dicembre 2024:

- 1) attività di approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione di vaccini per la profilassi Blue tongue e della tubercolina PPD bovina e tubercolina aviaria da destinare alle ASL della Sardegna, con relativo monitoraggio delle giacenze di prodotto;
- 2) accertamenti diagnostici per la ricerca della Trichinella sui suini macellati ad uso famiglia e sulla fauna selvatica sensibile alla trichinellosi;
- 3) accertamenti diagnostici effettuati a supporto del Piano di sorveglianza e risposta ai virus WND e Usutu rivolti al potenziamento della sorveglianza entomologica (ad esclusione di quelli relativi alle trappole dislocate nei porti ed aeroporti) e della sorveglianza passiva;
- 4) accertamenti diagnostici effettuati a supporto del Programma di eradicazione della peste



- suina africana connessi ai controlli nelle aziende suinicole, ai fini dell'acquisizione della qualifica di azienda certificata per PSA, alla sorveglianza attiva nel selvatico ed alle attività di depopolamento del brado;
- 5) accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano regionale molluschi bivalvi vivi (MBV) per il monitoraggio e la sorveglianza delle aree di produzione e per quanto non previsto dal Piano regionale di programmazione e coordinamento degli interventi in materia di controllo ufficiale degli alimenti;
 - 6) supporto all'attuazione dei programmi del Piano regionale della prevenzione (PRP) e supporto all'attuazione del Piano regionale integrato dei controlli (PRIC) e organizzazione di attività formative correlate;
 - 7) attività di monitoraggio sulle patologie della mammella e della sfera riproduttiva della specie bovina, ovina e caprina, nonché valutazione dell'antimicrobico-resistenza dei germi identificati nelle stesse specie effettuato su un campione rappresentativo della popolazione presente all'interno della Regione Sardegna, all'uopo definito dall'IZS Sardegna e preventivamente comunicato al Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;
 - 8) accertamenti diagnostici nell'ambito degli extra piano regionali.

L'Assessore prosegue precisando che tali attività non potranno essere oggetto di ulteriori remunerazioni e/o finanziamento a carico del Servizio sanitario regionale o nazionale e che l'Istituto dovrà presentare una dichiarazione, a firma del rappresentante legale, con la quale autocertifica le attività che sono state realizzate e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate.

L'Assessore precisa, inoltre, che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna avrà l'obbligo di conservare, presso la propria sede legale e per un periodo di tempo pari a quello stabilito dalla normativa di riferimento, la relativa documentazione, che, a richiesta, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale nell'esercizio di controlli a campione esercitati con le modalità e nelle quantità stabilite dal D.P.R. n. 445/2000.

L'Assessore, infine, propone di demandare al Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale l'adozione, con proprio provvedimento, di eventuali ulteriori indicazioni operative e modifiche nell'ambito delle attività individuate in relazione ad eventuali aggiornamenti della normativa e/o indicazioni ministeriali sopraggiunte.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le seguenti attività di interesse specifico per la Regione che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi" dovrà assicurare, per l'anno 2024, a decorrere dalla pubblicazione della presente deliberazione e non oltre il 31 dicembre 2024, con lo stanziamento previsto nel capitolo SC05.0350, missione 13, programma 2, CDR 00.12.01.05, del bilancio regionale per l'anno 2024:
 - 1) attività di approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione di vaccini per la profilassi Blue tongue e della tubercolina PPD bovina e tubercolina aviaria da destinare alle ASL della Sardegna, con relativo monitoraggio delle giacenze di prodotto;
 - 2) accertamenti diagnostici per la ricerca della Trichinella sui suini macellati ad uso famiglia e sulla fauna selvatica sensibile alla trichinellosi;
 - 3) accertamenti diagnostici effettuati a supporto del Piano di sorveglianza e risposta ai virus WND e Usutu rivolti al potenziamento della sorveglianza entomologica (ad esclusione di quelli relativi alle trappole dislocate nei porti ed aeroporti) e della sorveglianza passiva;
 - 4) accertamenti diagnostici effettuati a supporto del Programma di eradicazione della peste suina africana connessi ai controlli nelle aziende suinicole, ai fini dell'acquisizione della qualifica di azienda certificata per PSA, alla sorveglianza attiva nel selvatico ed alle attività di depopolamento del brado;
 - 5) accertamenti diagnostici nell'ambito del Piano regionale molluschi bivalvi vivi (MBV) per il monitoraggio e la sorveglianza delle aree di produzione e per quanto non previsto dal Piano regionale di programmazione e coordinamento degli interventi in materia di controllo ufficiale degli alimenti;
 - 6) supporto all'attuazione dei programmi del Piano regionale della prevenzione (PRP) e supporto all'attuazione del Piano regionale integrato dei controlli (PRIC) e organizzazione di attività formative correlate;
 - 7) attività di monitoraggio sulle patologie della mammella e della sfera riproduttiva della specie



bovina, ovina e caprina, nonché valutazione dell'antimicrobico-resistenza dei germi identificati nelle stesse specie effettuato su un campione rappresentativo della popolazione presente all'interno della Regione Sardegna, all'uopo definito dall'IZS Sardegna e preventivamente comunicato al Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;

- 8) accertamenti diagnostici nell'ambito degli extra piano regionali;
- di dare atto che tali attività non potranno essere oggetto di ulteriori remunerazioni e/o finanziamento a carico del Servizio sanitario regionale o nazionale e che l'Istituto dovrà presentare una dichiarazione, a firma del rappresentante legale, con la quale autocertifica le attività che sono state realizzate e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate;
 - di demandare al Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale l'adozione, con proprio provvedimento, di eventuali ulteriori indicazioni operative e modifiche nell'ambito delle attività individuate in relazione ad eventuali aggiornamenti della normativa e/o indicazioni ministeriali sopraggiunte.

La spesa trova copertura finanziaria nel capitolo SC05.0350, missione 13, programma 2, del bilancio regionale per l'anno 2024.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde